

Fiorello Show

A quasi 50 anni ha ottenuto in TV tutto quello che si poteva ottenere, trionfando nella terribile guerra degli ascolti. Da qui la ricerca di una formula nuova e l'approdo sul pianeta Sky.



Quando gli interpreti di "Romanzo Criminale" apparivano su Sky parlando dell'arrivo di "un pezzo grosso", di uno che "sa fare le vocette", e su SkyTg24 Totti, Gattuso e Cassano (proprio quello della Ferrrari!) lanciavano il nuovo programma, è stato chiaro anche al grande pubblico: Fiorello sarebbe apparso su Sky con un nuovo programma. *Fiorello Show!* - un titolo un po' banaluccio, a dire il vero, ma che racchiude potenzialmente tutto il possibile.

Ed in effetti tutto il possibile accade: il Teatro Tenda appositamente

costruito in Piazzale Clodio a Roma, lo vede protagonista dal vivo davanti ad un pubblico di 2500 persone per sera, ma anche davanti alle sedie completamente vuote (a causa del subbuglio logistico creato dalla finale di Champions) che Fiorello ha riempito con la sua fantasia.

Per di più con un maxischermo montato all'esterno che gli permette di giocare col pubblico che affolla la piazza come già lo avevamo visto fare durante il tour live.

Non potevamo mancare per raccontare ai nostri lettori com'è stata organizzata la produzione di questo programma.

Le luci

Gironzoliamo per il backstage dove incontriamo Emanuele Muscia, responsabile luci per Agorà, con il quale facciamo una breve chiacchierata per farci dare qualche particolare dell'allestimento.

Ci puoi illustrare il set up delle luci?

Gli artisti delle luci sono qui Marcello Iazzetti, direttore della fotografia, Giancarlo Toscani, lighting designer, e Marco De Nardi, operatore. La regia è composta da due console GrandMa, connesse in parallelo tra loro: ognuna viene usata in parte per lo spettacolo ed in parte per intervenire come spare dell'altra, quindi ognuna ha tutto lo spettacolo caricato a bordo, ma usato parzialmente. Con le stesse console viene anche pilotato il sistema Catalyst per i video e gli effetti. Dalla regia parte un cavo Cat6 che porta tutti i segnali dietro al palco, dove è collocata la postazione luci, dimmer, centraline, quadri elettrici ecc, e da lì il segnale parte per raggiungere tutti i corpi illuminanti ed i LED.

Le luci scenografiche per la televisione sono ormai piuttosto standard?

Tutto sommato sì: in questo allestimento ci sono le consuete luci bianche, wash e spot in grande quantità, oltre



settecento pezzi per un carico di 1000 A su ogni fase, ma abbiamo anche alcune novità sfiziose. Nella scenografia sono state inserite delle strip di LED con un totale di 57.800 LED multicolor, per una lunghezza di 1,5 km! Alle spalle del palco abbiamo inoltre montato tre muri con 60 PAR dell'ETC in controluce, che danno un effetto molto particolare; abbiamo anche usato i nuovi Martin TW1, dei cambiacolori a testamobile con lampada alogena, oltre naturalmente agli ormai classici Clay Paky Alpha Beam.

Anche il video è stato montato in un modo abbastanza singolare: con il modello MiTriX della Barco sono stati creati sei frame singoli montati su un binario curvo, grazie al quale si possono spostare e combinare tra loro. Un grosso lavoro è stato fatto anche per creare il supporto di tutte queste luci, perché il problema principale era la struttura su cui appendere, infatti c'è stato anche un grosso lavoro per dividere tutti i pesi tenendo presenti le esigenze del disegno luci.

L'audio

Il progetto audio per il teatro tenda è stato realizzato da **Daniele Tramontani**: questa volta ha usato tutto quello che si poteva usare, ed il risultato gli dà senza meno ragione. Infatti, oltre a tutta la bravura di Daniele, si è verificata una combinazione ottimale: tutte le poltrone sono state fissate ad un pavimento, mi pare in legno, che su certe frequenze basse trasmette una vibrazione all'ascoltatore seduto, ricreando la sensazione fisica dei bassi. Una sensazione eccezionale, molto coinvolgente, che trasmette un senso di una potenza sonora molto elevato.

In questa installazione ti sei sbizzarrito, hai dato il meglio di te!

Fortunatamente, con l'aiuto di Ugo, fonico di Fiorello da sempre, e la potenza del personaggio, ho potuto realizzare un'installazione come deve essere fatta. Il compito da svolgere non era poi così semplice, perché Fiorello è un artista imprevedibile, che canta, parla, parla e canta, canta con l'headset, parla con il gelato, poi fa

il contrario, si sposta d'improvviso in mezzo al pubblico che intervista con o senza microfono, insomma è un continuo seguire le sue improvvisazioni. Abituati agli show in tour, Fiorello e la band richiedono lo stesso sound sul palco ed in sala. Ed è noto che le esigenze televisive non sono proprio le stesse dello spettacolo in tour! E, in questo caso, si aggiungeva anche il problema della portata della struttura.

Così ho posizionato due main a fianco al palco, formati da otto V-Dosc ciascuno, che riproducono solo la musica della band; leggermente più avanti abbiamo tre cluster, formati da dV-Dosc e Kiva, che riproducono voce e musica; venendo ancora avanti, verso la fine del teatro, ci sono altri quattro cluster, sempre di dV-Dosc e Kiva, dedicati solo alla voce. Ma non è finita: andando oltre ho piazzato un'altra linea con solo due cluster di Mica, solo voce, per finire con un'altra linea di due cluster con nove Mica ognuno, suddivisi fra solo musica, nella parte superiore, e solo voce nella parte inferiore.

A completamento del PA, abbiamo montato lateralmente al palco due cluster da otto sub appoggiati a terra, con polare cardioide, cioè due diffusori posizionati a 180° rispetto agli altri e tarati in modo da avere una diffusione solamente anteriore ed un backstage libero dalle basse. Tutto questo sistema è controllato tramite due Meyer Galileo ed un Bss Soundweb.

Anche sul palco abbiamo dato il meglio: appesi lateralmente abbiamo montato due cluster formati da sei Kudo come side-fill, mentre a terra, sotto una griglia che attraversa il palco, sono installati quattro monitor Clair Bros, usati però solo nei momenti musicali, perché per il parlato abbiamo steso otto metri di KR 100S, diffusori sottilissimi, solo 5,5 cm per 1 metro. Questo sistema ha due vantaggi: essendo molto sottile si confonde con la scenografia, e, funzionando come vero line array, non crea lobi laterali di radiazione che darebbero molto fastidio ai microfoni.

A pilotare tutto questo ben di Dio è **Pierfrancesco Tempesta**, per gli amici "Hugo", da tempo fonico di fiducia dello showman siciliano.

Come gestisci la tua regia?

La cosa più importante, lavorando con Fiorello, è capire che si tratta di un personaggio imprevedibile, occorre quindi attrezzarsi per lasciargli la massima libertà di improvvisazione e seguirlo costantemente. Ed è proprio quello a cui mira questa installazione, anche grazie all'uso della Digico SD7, una console fantastica: ha un suono ottimo, è estremamente stabile e soprattutto ha una potenza incredibile che consente una grande flessibilità e rende possibile modificare ogni cosa in pochi istanti.

Come sempre succede in queste produzioni televisive, il segnale del palco è condiviso fra me e la regia televisiva. Sul palco è stato infatti posizionato uno stage box che distribuisce il segnale in dominio MADI: io controllo la band mentre dalla regia televisiva vengono controllati i microfoni. Sono poi ovviamente i miei colleghi a realizzare il mixing finale per la messa in onda.

Dalla SD7 gestisco oltre 100 canali, che poi indirizzo su una serie di master corrispondenti ai vari cluster in sala. In questo modo, una volta fatto il soundcheck, praticamente non intervengo quasi più sui canali d'ingresso, ma lavoro prevalentemente sui master d'uscita per tenere sotto controllo i movimenti di Fiorello. Inoltre, tramite un multitraccia, registro tutto lo spettacolo, che poi riascolto la mattina successiva da un sistema audio realizzato ad hoc in regia, allineato



La struttura

Fabio Agabiti, direttore di produzione del progetto, ci spiega che questa struttura inizialmente era stata pensata per una serie di spettacoli a conclusione del tour. Dopo la decisione di far diventare queste serate un programma Sky, sono però subentrate, ovviamente, molte variazioni.

Di chi è la produzione e di cosa ti sei occupato in particolare?

La produzione è di Live Tour, l'agenzia di Fiorello. Io, per suo conto, ho curato tutta la produzione, dalla scelta del luogo, che

conoscevo per averci già lavorato per un altro spettacolo, alla scelta di tutti i fornitori, seguendo poi le fasi del montaggio e la produzione delle varie puntate.

Che caratteristiche ha questo teatro tenda?

Il teatro ha una dimensione di 50 m di larghezza per 75 m di lunghezza, ai quali vanno aggiunti i 35 x 15 m del foyer. La struttura del teatro è stata realizzata usando archi d'alluminio, i quali appoggiano su pilastri di cemento, distanziati di 5 metri l'uno dall'altro e poi uniti tra loro con delle strutture che la rendono un corpo unico. Tutti i calcoli, fatti dall'ing. Faggiotto, sono stati abbastanza delicati, perché la produzione prevedeva posizionamenti di tecnologie luci e audio e di parte della scenografia mai azzardati in precedenza, per un totale di 25.000 kg appesi! Visto il peso, abbiamo dovuto, nella parte centrale del teatro, la più carica, montare i tre archi centrali ad una distanza minore, in modo da aumentarne la portata.

In quanto tempo avete montato la struttura?

Abbiamo impiegato un tempo record: venti giorni. Da considerare che nei venti giorni c'è anche il lavoro delle fognature, che abbiamo dovuto compiere noi, tanto che all'ospitata del sindaco di Roma, Fiorello gli ha fatto notare la cosa e giustamente lui ha ringraziato. Per i lavori di montaggio sono state impiegate circa 200 persone, poi sostituite dalla produzione dello spettacolo che conta circa 70 persone.

Sarà stato anche un problema organizzare i servizi igienici!

Abbiamo dovuto calcolare quante persone durante lo spettacolo avrebbero avuto bisogno dei servizi, quanti servizi ci servivano e come dovevano essere gestiti. Per l'approvvigionamento dell'acqua ci siamo allacciati alla condotta del Comune, mentre per gli scarichi abbiamo approntato diverse cisterne di raccolta che vengono svuotate ogni fine spettacolo da una ditta esterna.

E per la corrente elettrica?

Ci siamo allacciati alla rete dell'ACEA, "l'Enel Romana", con una fornitura di 300 kW, con i quali abbiamo servito l'energia di servizio, uffici, illuminazione di servizio, foyer ecc., mentre per l'alimentazione di tutto il resto abbiamo usato ben otto generatori: tre da 600 kVA, per le esigenze delle luci e del video, due da 350 kVA per l'audio, due da 400 kVA per il condizionamento ed uno da 40 kVA per l'emergenza.

Quali sono state le aziende che hanno fornito i materiali?

Audio, luci e video Agorà, il tendone la ZAGroup che, a sua volta, si è avvalsa di Stage System per le strutture interne e di Togni per le rifiniture interne.

Lo spettacolo viene trasmesso in diretta?

No: lo show è strutturato come una data tradizionale della tournée, con pubblico pagante, ed ha una durata di circa 120 minuti. Finito lo spettacolo una troupe di SKY, che ha una regia dietro il teatro, prende tutto il registrato e comincia la post produzione, confezionando il programma che verrà trasmesso la serata successiva, dalla durata di circa 45 minuti.



1: Il fonico Hugo Tempesta (sx), con il system engineer Daniele Tramontani.

2: Maurizio Muscia, responsabile luci per Agorà.





Da sempre la rivista
per i professionisti
della musica, ma anche ...
www.musicaedischi.it



notizie quotidiane
classifiche
recensioni

i miti
della
canzone
italiana

The screenshot shows the website's layout with sections for 'NOTIZIE', 'MERCATO', 'WEB & MOBILE', 'SPETTACOLO', 'CLASSIFICHE', 'ALBUM', 'SINGOLI', and 'ALBUM 20 ANNI FA'. It also features a search bar, navigation tabs, and a list of albums with their respective artists and labels.

- Personale**
- Un programma di Resp. progetto Autori: Rosario Fiorello, Giampiero Solari, Francesco Bozzi, Riccardo Cassini, Alberto Di Rasio, Federico Taddia
 - Set design: Trixie Zitzkowsky
 - Direttore musicale: Enrico Cremonesi
 - Lighting designer: Marcello Jazzezzetti
 - Effetti luci: Giancarlo Toscani
 - Costume Designer: Claudia Tortora
 - Regia: Cristiano D'Alisera
 - Fonico: Hugo Tempesta
 - Produzione: Live Tour S.R.L.
 - Direttore della prod.: Mauro Lilli
 - Prod. esecutivi: Igor Cino, Emilia Catizzone
 - Audio/luci/MiTriX: Agorà
 - Stage manager: Sebastiano Piccione
 - Casting: Iris Franchi

con il PA, che ricrea fedelmente la sonorità del teatro. Questo mi dà la possibilità di capire se ci sono delle correzioni da fare per la serata successiva o se tutto è filato liscio. Devo anche spendere due parole sulla correzione acustica operata da Togni, sotto mia richiesta, che non solo ha migliorato notevolmente la risposta interna del teatro ma anche, in caso di pioggia, non trasmette all'interno il rumore del tendone. Si tratta di pannelli di policarbonato espanso,

leggermente distanziati dal tendone, che con una minima spesa danno veramente una grossa resa. **Lo show** Se di solito gli spettacoli per la televisione sono sempre un po' deludenti visti dal vivo, perché luci ed audio devono soddisfare principalmente le esigenze delle riprese televisive, questa volta ce la siamo veramente goduta come spettatori. Infatti le luci e la scenografia sono stati di grande impatto, così come l'audio, sempre preciso ma anche potente e coinvolgente, arricchito per di più da quella vibrazione fisica sulle basse frequenze di cui ho già parlato. Certo proprio nulla è stato lasciato al caso e su nulla si è risparmiato, ma il risultato tecnico è stato veramente eccellente. Come quello artistico! ■



Il vero spettacolo e' usarle: **STRUTTURE PILOSIO**

PALCHI | TRIBUNE | COPERTURE

Con noi puoi essere sicuro di avere a disposizione strutture che si adattano alle più particolari esigenze perché studiate per essere semplici e per farti ottenere il risultato migliore. Le varie certificazioni garantiscono strutture efficienti, di elevata qualità, che soddisfano i più rigidi requisiti di sicurezza. E se non bastasse, la nostra assicurazione responsabilità prodotto per € 5.000.000,00 è inclusa nel valore del tuo acquisto.

PILOSIO INSIEME COSTRUENDO

PM Group

- PONTEGGI
- CASSEFORME
- SOLAI
- BLINDAGGI
- PIATTAFORME
- ELEVATORI
- SPETTACOLO
- ALLUMINIO

Pilosio S.p.A. Via E. Fermi 45, I-33010 TAVAGNACCO (fraz. di F. Umberto) UD, Italia
Tel. +39.0432.435311, Fax +39.0432.570474 - www.pilosio.com - info@pilosio.com

Contatti:
Musica e Dischi
Via De Amicis 47 - 20123 Milano
Tel. 02 89402837 - Fax 02 8323843
info@musicaedischi.it
www.musicaedischi.it



copyright 2007 - MUSICA E DISCHI